

TARTALAZIO

RETE DI COORDINAMENTO REGIONALE DEL
LAZIO PER IL RECUPERO, SOCCORSO,
AFFIDAMENTO E GESTIONE DELLE
TARTARUGHE MARINE

Luca Marini
Ufficio Tutela e valorizzazione del Mare e delle
Coste
Direzione Ambiente e Sistemi Naturali
REGIONE LAZIO

COME E QUANDO NASCE

- Le linee guida del Ministero dell'Ambiente, 2007-2008
- Il PATMA (Piano d'Azione per la Conservazione delle Tartarughe Marine)
- La Rete nasce da un'idea del 2011

COMPITI DELLE REGIONI PER LE ATTIVITA' DI TUTELA DELLE TARTARUGHE MARINE

Le Regioni, in ottemperanza della direttiva habitat 92/43/CEE e del DPR 357/97, hanno il compito di instaurare un sistema di monitoraggio continuo delle catture o delle uccisioni accidentali delle tartarughe marine (art. 7 e 8) nonché lo stato di conservazione della specie e degli habitat naturali: in particolare verificano il possesso dei requisiti da parte delle strutture abilitate alle attività di salvaguardia e soccorso e le zone costiere oggetto di presenza della specie protetta ed in speciale modo delle attività di nidificazione della stessa, nonché l'impatto delle attività antropiche sulla specie protetta negli ambienti marini e costieri; in particolare sono:

- Competenti in materia istruttoria per la ricognizione dei requisiti di idoneità delle strutture di soccorso
- Competenti nell'individuare o nell'elaborare programmi e piani di monitoraggio sulle zone costiere oggetto di presenza e/o nidificazione delle tartarughe marine.
- Competenti nell'individuare iniziative e attività di mitigazione degli impatti delle attività antropiche (pesca, strutture per la balneazione, turismo, navigazione...) nei confronti delle aree di presenza della tartaruga marina.



LA STRUTTURA

- Coordinamento;
- Nuclei di pronto intervento;
- Centri di primo soccorso;
- Centri di terapia e riabilitazione.

NUCLEI DI PRONTO INTERVENTO

I nuclei di pronto intervento possono essere composti da:

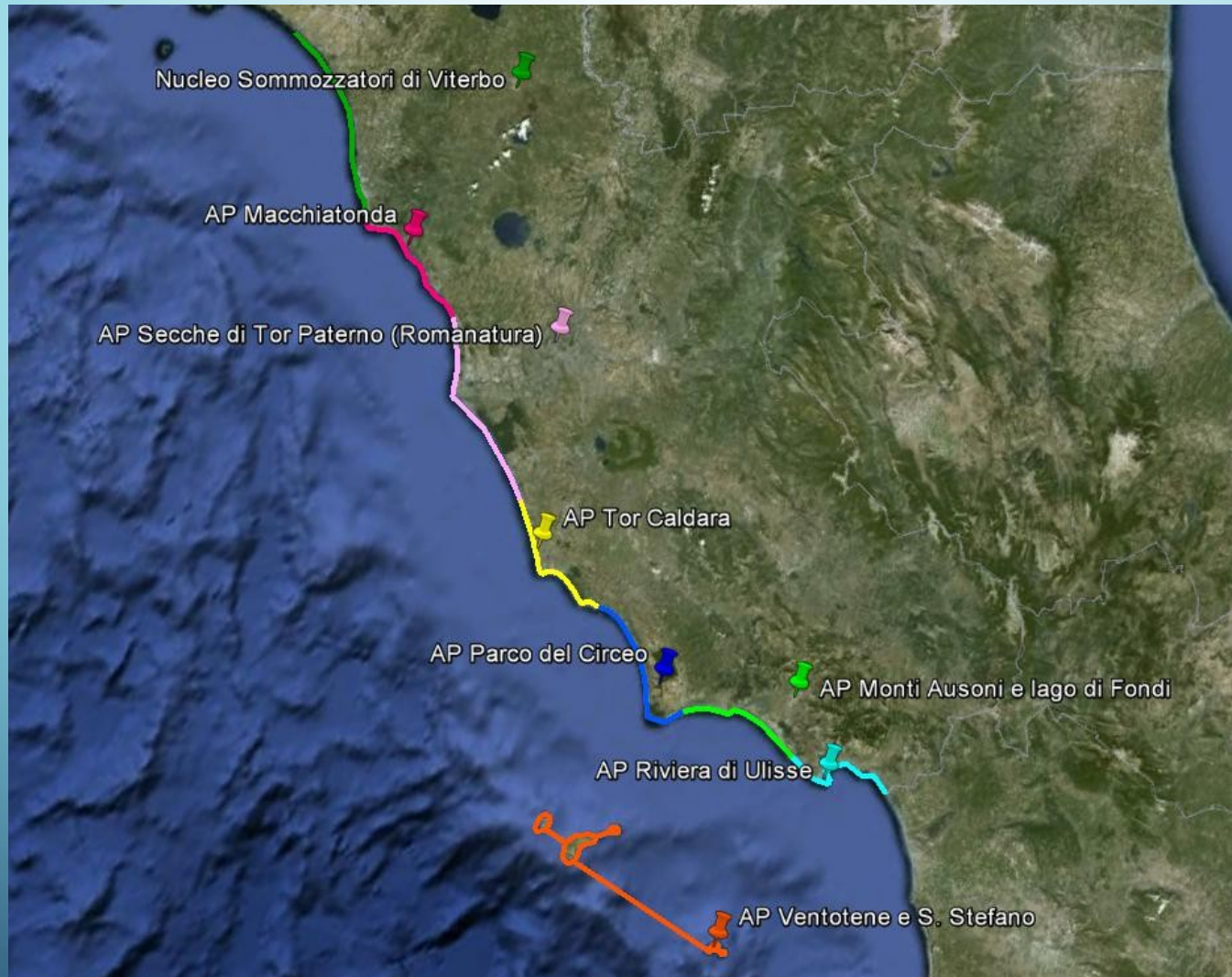
- personale delle Aree Protette della Regione Lazio;
- personale delle Aree Protette Marine e Terrestri nazionali e statali (Parchi Nazionali ed Aree marine Protette);
- personale dei Centri di primo soccorso o dei Centri di terapia e riabilitazione;
- personale del Corpo dei Vigili del Fuoco;
- personale dei Gruppi Carabinieri Forestale;
- personale afferente ad Associazioni di Volontariato iscritte agli appositi registri regionali.

SONO ATTUALMENTE OPERATIVI:

- Nucleo di Soccorso Subacqueo ed Acquatico della Direzione del Lazio del Corpo dei Vigili del Fuoco
- Riserva Naturale Statale “Saline di Tarquinia”, Comando Stazione Carabinieri Forestale;
- Riserva Naturale Regionale “Macchiatonda”;
- Area Marina Protetta “Secche di Tor Paterno”;
- Riserva Naturale Regionale “Tor Caldara”;
- Parco Nazionale del Circeo;
- Ente Parco regionale “Monti Ausoni e Lago di Fondi”;
- Ente Parco regionale “Riviera di Ulisse”;
- Area Marina Protetta e Riserva Naturale Statale “Isole di Ventotene e S.Stefano” .



REGIONE
LAZIO



CENTRI DI PRIMO SOCCORSO

- Ospitano ed operano per brevi periodi (10-15 gg. al massimo) su animali ricoverati che non versano in pericolo di vita e richiedono interventi minimi con tempi di riabilitazione molto brevi, per essere poi liberati o trasferiti in centri di terapia e riabilitazione.
- Attualmente operativo: centro Trust Onlus Zoomarine per la difesa della biodiversità e la formazione scientifica

CENTRI DI TERAPIA E RIABILITAZIONE

- Ospitano ed operano individui in grave stato di salute che richiedono diagnosi e terapie più approfondite e di lunga durata.
- Attualmente operativo: Centro Ricerche Tartarughe Marine, Stazione Zoologica A. Dohrn di Napoli

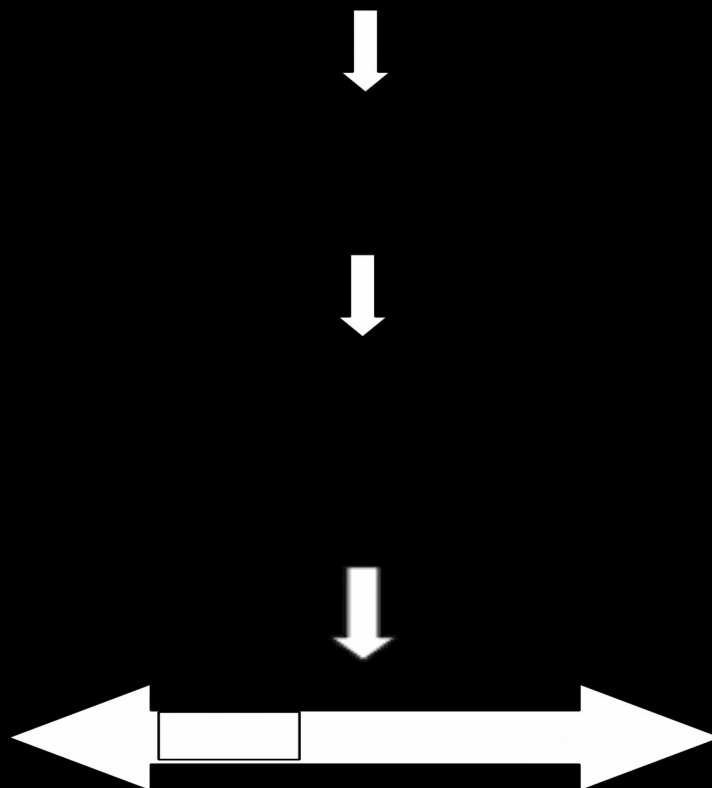
SONO COMUNQUE PUNTI DI RIFERIMENTO PER LA RETE:

- Le ASL veterinarie
- Le Capitanerie di Porto
- L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana
- Il Museo Civico di Zoologia di Roma

LA
PRO
D'INT
O



REGIONE
LAZIO



IL DATABASE REGIONALE

TARTALAZIO - Scheda

ID	08/2017	Nucleo di Pronto Intervento	Ente Parco regionale "Riviera di Ulisse"	Appellativo	Penelope
Cognome Nome	Marco Romano				
Data ritrovamento	14/05/2017	Ora Ritrovamento	11:00:00		
Località	Golfo di Gaeta, Punta Stendardo	Comune	Gaeta	Provincia	Latina
Lat°	41°11.47'N	Long°	013°34.56'E		
Distanza dalla costa	A breve distanza da PuntaStendardo	Note	Recuperata dalla Capitaneria di Porto di Gaeta, consegnata da un diportista che l'aveva vista in difficoltà		
Specie	Caretta caretta				
Targhette	<input type="checkbox"/>	posizione		Tipo	
		colore		Istituzione	
Lungh curva del carapace misurata	58	peso misurato	<input checked="" type="checkbox"/>	Peso	30
		peso ipotizzato	<input type="checkbox"/>	Sex	F
Stato Esemplare	Vivo	Ferite	<input type="checkbox"/>	Ferite Tipc	
Tipo ritrovamento	Raccolta manuale	Tipo cattura (se accidentale)			



REGIONE
LAZIO

Dati veterinari e gestionali

ID	08/2017	Centro di primo soccorso	Zoomarine	Data di entrata	15/05/2017
Destinazione finale (centro Terapia e riabilitazione/IZSLT)	A.Dohrn, Napoli	Data trasferimento	30/05/2017		
Motivo del trasferimento	Detenzione ai fini della riabilitazione				
Veterinario	Cristina Pilenga				
Anomalie		Corpi estranei	Lepadi sulla pinna posteriore dx.	Cause di morte presunta	
Organi campionati		Referto	<input type="checkbox"/>		
Marcatura	<input type="checkbox"/>	Codice		Posizione	
		Colore		Istituzione	
Esito finale					
Lunghhezza in entrata	58	Lunghhezza in uscita		Sesso	F
Data di rilascio		Località di rilascio			



Data ritrovamento	Città	Stato esemplare	Destinazione esemplare	Centro di Terapia e riabilitazione	Esito finale	Data di rilascio	Località di rilascio
24-giu-16	Ventotene	Vivo	A.Dohrn, Napoli	A.Dohrn, Napoli	Animale rilasciato	18-ott-16	AMP Ventotene
09-lug-16	Ponza	Vivo	A.Dohrn, Napoli	A.Dohrn, Napoli	Animale rilasciato	30-mag-17	S. Felice Circeo (LT)
11-lug-16	Ponza	Vivo	A.Dohrn, Napoli	A.Dohrn, Napoli	Animale rilasciato	18-ott-16	AMP Ventotene
13-set-16	Gaeta	Vivo	A.Dohrn, Napoli	A.Dohrn, Napoli	Animale rilasciato	13-ott-16	Ischia
20-nov-16	S. Marinella	Vivo	Zoomarine, Torvajonica	A.Dohrn, Napoli	Animale rilasciato	30-mag-17	S. Felice Circeo (LT)
27-feb-17	S.Marinella	Morto recente			Animale deceduto		
07-mar-17	S. Marinella	Vivo	Zoomarine, Torvajonica	A.Dohrn, Napoli			
20-apr-17	S. Marinella	In decomposizione	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Animale deceduto		
03-mag-17	Roma	Morto recente	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Animale deceduto		
13-mag-17	Fondi	In decomposizione	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Animale deceduto		
13-mag-17	Fiumicino	Vivo	Zoomarine, Torvajonica	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Animale deceduto		
13-mag-17	Fondi	In decomposizione	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Animale deceduto		
14-mag-17	Fiumicino	Morto recente	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Animale deceduto		
14-mag-17	Gaeta	Vivo	Zoomarine, Torvajonica	A.Dohrn, Napoli			
21-mag-17	Sperlonga	Morto recente	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Animale deceduto		
28-mag-17	Fiumicino	Morto recente	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Ist. Zoopr. Di Lazio e Toscana	Animale deceduto		



REGIONE
LAZIO

IL RILASCIO



Satellite Tracking

[Why did animal X stop transmitting?](#)

Valeriana

Mediterranean loggerhead turtles as oceanographic sampling platforms

A project of **Stazione Zoologica Anton Dohrn**.

Full-Size Map (71KB)

Zoom Map (119KB)

Animated Map (500KB)

Species: Loggerhead

Life Stage: Juvenile

Gender: Unknown

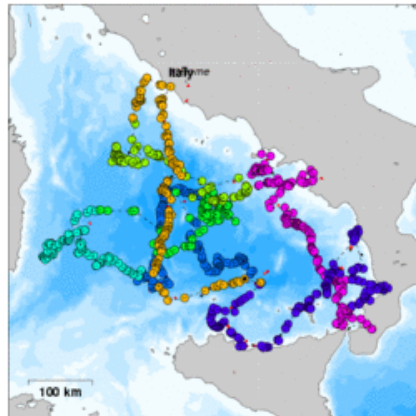
Release Date: 2016-10-13

09:00:00

Release Location: Gulf of Naples

Last Location: 2017-04-26

08:41:31

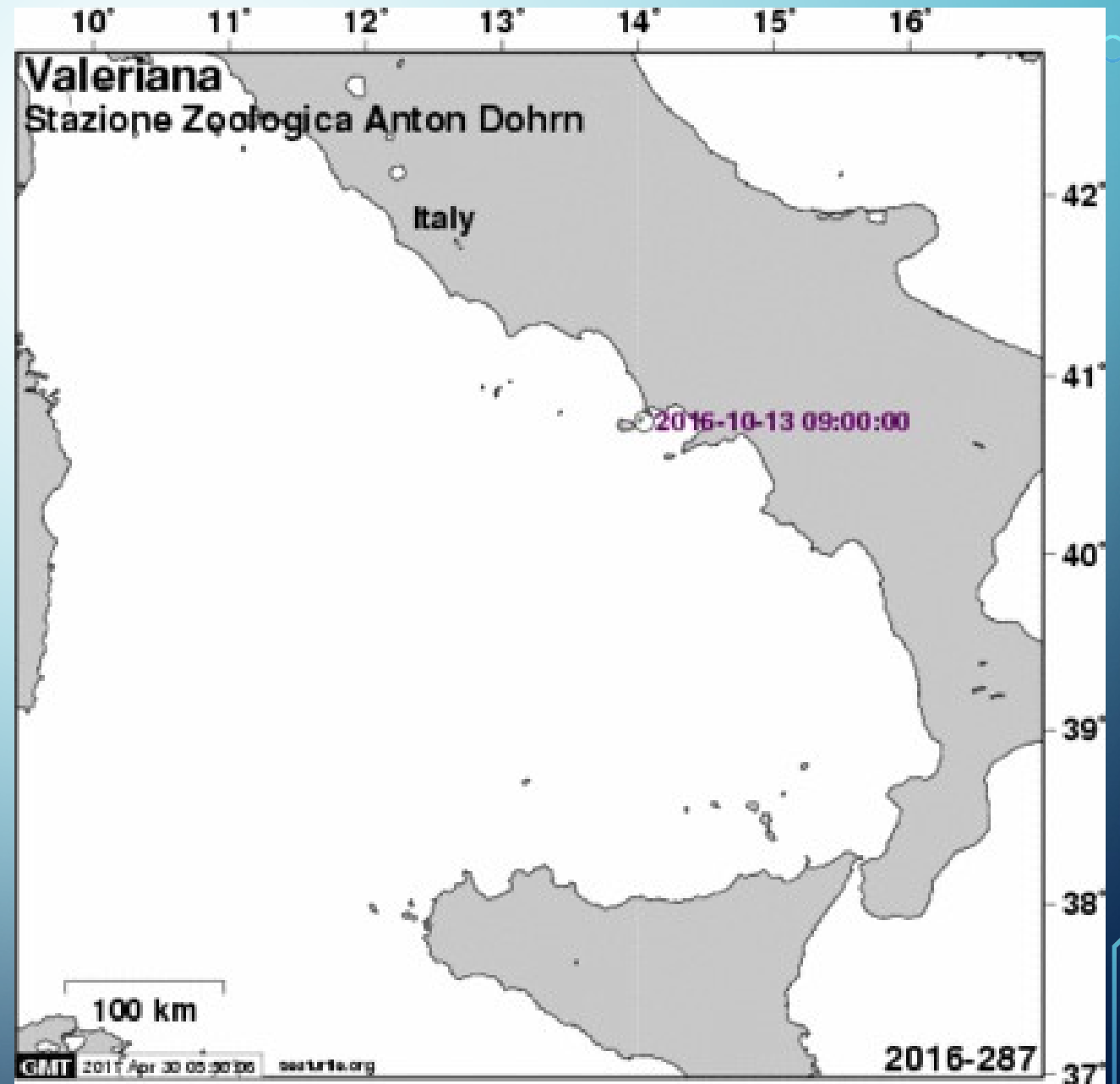


click map for full-size version

The turtle was equipped with a CTD SRDL tag through which it will be possible not only to monitor the turtle's movements and behaviour but also to sample vital environmental parameters that characterize the turtle's habitat (e.g. temperature, salinity, chlorophyll concentration). Ultimately, this research will contribute to our understanding of how turtles utilize their habitats and which factors influence their behaviour and movements.

Background

This turtles was rescued with obvious difficulties to dive. Upon arrival at the rescue center a Columbus crab was detected near the tail and removed. A thorough health screening at the rescue center revealed no health problems aside from the fact that the turtle defecated some plastic material. After it commenced to feed and defecate regularly it was released again after one month at the rescue center.



IL NIDO!!!





REGIONE
LAZIO

GRAZIE (ANCHE DA PARTE DELLE
TARTARUGHE)...

